

Sport in tv

TENNIS: Torneo di Wimbledon (criptato)
SUPERBIKE: G.P. di Spagna
BASEBALL: campionato italiano
CALCIO: Italia-Austria over 35

Teletipi 2 ore 13 00
Raitre ore 15 55
Raitre ore 16 05
Raidue ore 20 55

Sport



CALCIOMERCATO. Tanzi conferma l'interesse del Parma per l'attaccante bulgaro. E l'Inter sogna Ronaldo

Il fantasioso Hristo ha una tentazione: la rissa sul campo

FRANCESCO ZUCCHINI

Era destino. Hristo Stoichkov va ancora controcorrente come è successo sempre nella sua sconcertante, luminosa e contraddittoria carriera...

Hristo Stoichkov arriva portandosi dietro una fama impegnativa di rompiscatole e attaccabrighe oltre che di campione quando ha la palla al piede...

Al Barcellona si è trovato isolato dopo aver «sparato» contro Cruyff e il figlio Jordi («gioca solo perché è un raccomandato di papà»)...

Tanti sono stati i club italiani che hanno tentato di raggiungere Stoichkov, senza riuscirci. Si dice che Cecchi Gori per portarlo alla Fiorentina sia arrivato al punto di tentarlo proponendo alla moglie di entrare nel mondo del cinema...

Hristo Stoichkov lascia in Spagna e soprattutto in Catalogna un ricordo scintillante nelle ultime cinque stagioni con lui il Barcellona ha vinto 4 scudetti 4 Supercoppe di Lega una Coppa Campioni e una Supercoppa europea...



Hristo Stoichkov, attaccante bulgaro

Formazioni



Tutte le formazioni minuto per minuto una specie di radiocronaca del mercato un gioco che vuole anticipare la composizione delle squadre...

ATALANTA: Ferron Boselli Alexandre Fortunato A. Paganin Montero Salvatori Bonaccina Vieri Morleo Saunni Ali Mondonico

BARI: Fontana Moutanin Annoni Manighetti Sala Ricci Gauteri Pedone Tovatien Gerson Guerrero Ali Materazzi

CAGLIARI: Fiori Napoli Pasceddu Bisci Villa Fincano Grassano Herrera Oliveira Marconi Muzzi Ali Trapattoni

CREMONESE: Turci Garzia Di Sauro An. Orlando Dall'igna Verdelli Guardabassi De Agostini Tentoni Maspiero Fiorjancic Ali Simoni

FIORENTINA: Toldo Camasciali Serena Bigica Amoroso, Padellaro Cois Di Mauro, Bati stiva Rui Costa Barone Ali Ramen

INTER: Pagliuca M Paganin Pedroni Zanetti Festa Bergomi A Bianchi Luca Rambert, Berti Ganz Ali O Bianchi

JUVENTUS: Peruzzi Ferrara Pasinato Jugovic Verchowod Carrera Lombardo Sousa Viali Del Piero Ravanello Ali Luppi

LAZIO: Marchegiani Gottardi Favilli Di Matteo Negro Chamot Rambaudi Fuser Boksic (Castraghi) Winter Signon Ali Zeman

MILAN: Rossi Panucci Maldini Albertini Costacurta Baresi Erantio Desailly Weah Savicevic Simone Ali Capello

NAPOLI: Tagliabue Matrecano Tarantino Bordin Cannavaro Pari Buso Boghossian Agosti Carboni Pecchia Ali Boskov

PADOVA: Bonaventura Scanziano Gabrieli Rosa Cucchi Lalas, Kreek Fiore Galdenzi Longhi Viaone Ali Sandreani

PARMA: Bucci Benarrivo Di Chiara Minotti Apolloni Couto Brolin D Baggio Crippa Zola Asprilla Ali Scala

PIACENZA: Taib Polonia Mirko Conte Turini Rossini Lucchi Di Francesco Corini Inzaghi Moretti Provani Ali Cagni

ROMA: Cervone Aldair Larina Sclafani Petrucci Carboni Monero Di Biaggio Balbo Gianni Fonseca Ali Mazzone

SAMPDORIA: Zenga Mannini Rossi Piatti Ferni Sacchetti Chiesa Evani Amoroso Mancini Maniero Ali Eriksson

TORINO: Bisto Angiola Milanesi Bacci Falcone Dal Canto Rizzitelli Cozza Hakari Pelle Cristallini Ali Sonetti

UDINESE: Batistini Kozmiski Sergio Rossitto Caloni Ripa Marano Ametrano Biehoff Desideri Poggi Ali Zaccaro

VICENZA: Brivio Sator D'igna Zito Viviani Praticò Lopez Lombardini Molni Murgia Gasparrini Braschi Ali Guido

«Stoichkov? Ebbene sì»

«Stoichkov? Sì, c'interessa». Il Parma ammette che punta al bulgaro per risolvere i suoi problemi in attacco dopo aver fallito gli assalti a Signon e Casiraghi. E l'Inter si consola pensando a Ronaldo.

WALTER QUAGNOLI FRANCESCO ZUCCHINI

«Stoichkov? Ci interessa molto e poi costa la metà di Signori». Parole di Calisto Tanzi nel corso del pranzo di fine stagione con la stampa italiana un ritrovo in cui si sono notate le assenze dell'allenatore Scala...

Dunque questione di giorni se non di ore e finalmente il club emiliano potrà mettere il sigillo al primo vero colpo del suo difficile calciomercato in cui si è visto ne gare nell'ordine Battistuta Roby Baggio Signori e Casiraghi e

tutto questo dopo essere stato ostacolato dalla Juventus nella corsa al terzino portoghese Figo poi ceduto per due anni in leasing al (guarda caso) club catalano di Nunez e Cruyff. Un mercato quello del Parma fin qui quasi all'asciutto rispetto agli anni scorsi. Ecco perché dopo aver annunciato il forte interesse per Stoichkov vale anche per l'immagine dell'azienda in vista di un ulteriore espansione nell'Europa dell'est il signor Parmalat ha ritenuto doveroso spiegare alcuni particolari sulle strategie del club. Signori ci interesserebbe ancora ma la Lazio non lo vende. Venicquino miliardi non era poi una somma così spropositata con quel che si sente ancora in giro. E

Intanto l'Inter dopo aver perso la corsa per Stoichkov, non può pensare di presentarsi al via del campionato con Rambert alla guida dell'attacco. Ha bisogno di un «nome». Un giocatore dal grande carisma. Qualcuno pensa che Moratti abbia ancora in serbo una carta per arrivare a Roberto Baggio (ipotesi difficile. Sembra sempre e

comunque il Milan ad aver una via privilegiata verso il «Codomo». C'è sempre il sogno Canobbio che attizza il presidente per averlo servito 13 miliardi. Ma non è questo il problema. Il guaio è la squalifica del giocatore che gli impedirà di scendere in campo in incontri ufficiali fino ad ottobre. Due mesi e mezzo senza il giocatore sono troppi per una squadra che voglia pensare allo scudetto. Gli emissari nerazzuri hanno sondato l'Atletico Bilbao per Guerrero Fran del Deportivo La Coruña e Mitovic del Valencia. Ma non sembrano obiettivi di primo piano. Slessio di scorso per lo svedese Petterson che arriverà a Milano ma per essere spedito subito in prestito a Cremonese o Atalanta oppure da tenere ma in panchina. L'unico obiettivo vero e plausibile per Moratti a questo momento è Ronaldo. Il diciottenne attaccante brasiliano del Psv ha segnato 30 gol nel campionato olandese e vinto la classifica cannoniere. Tempo fa ci fu un primo assalto da parte dell'Inter fallito per la ferma decisione del Psv di non cedere il sudamericano. Ma se Moratti insistesse e si lanciasse (come pare sta facendo in queste ore) in termini di miliardi ecco che l'operazione potrebbe

rischiare. Intanto la società nerazzurra sistema la difesa con Cannavaro e non contenta accelera i tempi per Fredi Definito il trasferimento in nerazzurro del terzino mediano Pedroni dalla Cremonese. Vanno in provincia Alessandro Orlando e Di Sauro. Il neo intensista avrà un contratto triennale per un milione e cento milioni complessivi. A questo punto diventa sempre più probabile il trasferimento di Festa alla Roma anche se Moratti come contropartita chiede Lanna più 4 miliardi. La Fiorentina non è più così sicura di arrivare a Basler, perché sul centrocampista del Werder Brema si è buttato nientemeno che il Real Madrid. Definita la contropartita tecnica ed economica del trasferimento di Vieri dal Venezia all'Atalanta. La società bergamasca manda in Laguna in compromesso Vecchiola Pavan e il giovane Carraro. Più un miliardo e mezzo di lire. Ora all'atletano manca la seconda punta. Mondonico conta molto sul giovane Pisani ma vorrà anche un giocatore più esperto. C'è sempre Mellini in pole position. Oggi incontro riservato per il trasferimento di Padovano alla Juve. Infine Lazio Zeman ha firmato per un anno.

Violenza Tifoso assassinato in Perù

LIMA. La polizia di Lima non è ancora riuscita a catturare i giovani ultras dell'Alianza de Lima una delle più titolate squadre del campionato di calcio peruviano che domenica scorsa hanno ucciso a colpi di arma da fuoco Victor Andres Soto Perello di 15 anni tifoso della squadra dell'Universitario de Deportes...

IN PRIMO PIANO. Oggi l'assemblea dei soci potrebbe disegnare il futuro del Napoli calcio

Ferlaino, ultime ore. E gli ultrà contestano

Sotto la villa dell'ingegnere gridando slogan ed esponendo striscioni. Così i tifosi napoletani hanno «minacciato» Ferlaino, intenzionato a vendere i pezzi migliori, per trovare i soldi necessari all'iscrizione del prossimo torneo.

FRANCESCA DE LUCIA

NAPOLI. «Ferlaino vendi villa Lauro non Cannavaro e Tagliabue». Nel simbolo della polemica economica del presidente degli scudetti c'è tutta la contestazione dei tifosi ultra. Per pomeriggio a Napoli Cinquecento persone forse più hanno paralizzato il centro «banc» di Napoli piazza Amedeo a poche centinaia di metri dall'abitazione di Corrado Ferlaino. Una villa bianca dove l'ingegnere vive e lavora. Venti i Napoli e poi nuovi hanno scritto sugli striscioni gli

ultra della curva B. Quella di Genaro Menton detto Palummella. Poi hanno cercato di formare un corteo per raggiungere casa Ferlaino. Ad impedirlo sono intervenuti circa cento uomini della Digos che dal primo pomeriggio presidiavano una piazza che si trovava lì, intanto occupando di ragazzi in tenuta da stadio e da capi ultra. Momenti di tensione quando una delegazione della curva A ha insultato il «collegio» della B continuando i comincianti ad ab-

bassare le saracinesche. Alcuni ultra hanno gridato al megafono slogan e insulti rivolti a Ferlaino col pevole di voler smantellare la squadra. Vendere i pezzi migliori. Una scelta impopolare certo ma quasi obbligata. Il Napoli ha un urgente bisogno di denaro: nove miliardi e mezzo già oggi quando nel corso dell'assemblea dei soci la nuova società sarà costretta a ricapitalizzare. E questa condizione è essenziale se non si vuole che gli odi mani il Napoli fallisca.

Una giornata tesa anche per Ferlaino che in serata ha rifiutato un incontro con una delegazione di ultra non più di tre persone chiedeva il presidente. O tutt'altro è stata la risposta. Così l'incontro è saltato. Il commento di Palummella: «Ferlaino a questo punto ci deve spiegare se vuole portare il Napoli alla rovina». Sembra comunque ormai definitiva la rite tramontata l'ipotesi di Ferlaino di formare una commissione di tre saggi per gestire la crisi economica e traghettare il Napoli verso una prossima gestione più tranquilla. L'idea non sarebbe piaciuta nemmeno al più grande tifoso di Ferlaino il presidente federale Marinese che l'avrebbe già bocciata come impraticabile. Comunque i due Ferlaino e Marinese ne parleranno stamane a Roma in Feder calcio in un incontro che potrebbe essere decisivo per l'immediato futuro del sodalizio partenopeo. In verità neanche il Comune di Napoli è sembrato entusiasta dell'idea dei tre saggi. Un po' difficile trovare qualcuno che potesse impegnarsi a fondo in una questione tanto specialistica e complessa che riguarda la situazione debitoria di una società privata. Nel corso dell'Assemblea dei soci probabilmente la nuova proprietà cioè Ferlaino dovrà provvedere ad eleggere un amministratore unico senza pretese. Il Gallo terranno fede alla parola e si dimetteranno.

Al lavoro infatti in queste ore c'è anche il partito delle colombe che tira per l'improbabile ac-

cordo dell'ultimo minuto tra i vecchi sodali Ferlaino ed Eleno Gallo. In attesa vi sarebbe poi un terzo gruppo una nascente cordata di imprenditori locali che per il passato sono stati in qualche modo vicini al Napoli di Ferlaino nei tempi d'oro. Il loro leader sarebbe Dino Cullerino imprenditore nel ramo impiantistico con l'Estremo Oriente dirigente val d'Aosta e maggior intellettuale all'epoca della trattativa Maridoni. Stillo sfondo una città in marcia per le difficoltà della sua squadra ma senz'altro meno coinvolta di quanto fosse prevedibile. Gli ultra avevano promesso di portare in piazza diecimila persone ma la manifestazione di ieri ne ha mobilitati molto meno anche se può dirsi riuscita. La battaglia dei tifosi sembra comunque pervenire a una fase di stallo. Difficile ipotizzare il salvataggio del Napoli senza il sacrificio dei migliori giocatori. Ma gli addetti ai lavori del pm Baruffi chiedono il fallimento della società.